

La ricchezza subacquea del Ticino, il fiume patrimonio dell'Unesco

Pubblicato: Martedì 20 Settembre 2016



Un fiume riserva della biosfera, unico in Italia e tra i pochi in Europa. Questo è il Ticino, **un corso d'acqua la cui ricchezza per l'ambiente dal 2002 è stata riconosciuta anche dall'Unesco.**

Con i suoi 97.000 ettari sparsi su una superficie di oltre 100 chilometri il parco offre ogni anno a migliaia di animali riparo nella sua ricchissima vegetazione. Dai mammiferi ai rettili, dagli uccelli agli anfibi, non è difficile incontrare qualche animale passeggiando lungo le rive del Fiume Azzurro, uno dei più puliti d'Italia.

Ma è quello che c'è sotto il livello dell'acqua che molto spesso fugge. Il Ticino è infatti ricchissimo di pesci ed è proprio questo che ha voluto documentare il nostro lettore Andrea Perotti in un [video](#). «**Mi spiace notare che molti siano convinti che il Ticino sia ormai un fiume morto, privo di ogni forma di vita**, e con un'acqua talmente inquinata che la si potrebbe usare per farci il pieno alla macchina» dice Andrea, perché «basterebbe mettere la testa sotto l'acqua per pochi secondi per rendersi conto che la situazione del fiume è tutt'altra. **Si dovrebbe difendere e divulgare la sua bellezza ed il suo immenso valore naturalistico, anziché bistrattarlo parlando a vanvera**». Le immagini in questione sono state registrate a Somma Lombardo il 17 settembre scorso.

Purtroppo però tutto questo patrimonio sta correndo rischi altissimi. Il Ticino versa infatti in una situazione di stress idrico ormai da 14 mesi a causa dell'annullamento due anni fa della sperimentazione

che manteneva più in alto il livello del Lago Maggiore, garantendo scorte d'acqua in caso di siccità. Una situazione che quest'estate si è fatta drammatica, [con il corso d'acqua ridotto ad rigagnolo](#).

Marco Corso

marco.corso@varesenews.it